



# Or.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

**SETTORE FERROVIE**

SEGRETERIA GENERALE

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333

Sito internet: [www.orsaferrrovie.it](http://www.orsaferrrovie.it)

E-mail: [sg.orsaferrrovie@sindacatoorsa.it](mailto:sg.orsaferrrovie@sindacatoorsa.it)

Comunicato del 07 Dicembre 2011 – ore 18.00

## Incontro con i lavoratori licenziati nel settore degli Appalti ferroviari

### L'Or.S.A. sulla torre faro di Milano



Una delegazione dell'Or.S.A. Ferrovie, rappresentata dal Segretario Generale Alessandro Trevisan e dal Segretario Aggiunto Adriano Coscia, ha fatto stamane visita ai Colleghi degli Appalti FS che da un mese presidiano la torre faro della Stazione di Milano Centrale per protestare contro i licenziamenti di oltre 800 lavoratori dell'indotto, frutto dei tagli ai treni notte ed al servizio internazionale.

Un doveroso omaggio ed un sentito atto di solidarietà verso lavoratori ingiustamente privati del loro lavoro – afferma l'Or.S.A. – e che stoicamente manifestano contro una politica che penalizza il trasporto e priva i cittadini di un diritto costituzionalmente garantito: quello della mobilità.

Paradossale è che nel 150° dell'unità d'Italia, le Ferrovie dello Stato taglino i collegamenti ferroviari tra il nord ed il sud del Paese e che il Governo, non solo non intervenga, ma neppure garantisca i finanziamenti necessari a mantenere in vita un servizio essenziale per tanti cittadini italiani che non si possono permettere il prezzo di un "Freccia Rossa", oppure dei tanti emigrati oggi privati dei treni per il ritorno nella terra d'origine.

Il Sindacato Autonomo ribadisce la necessità che siano, al più presto, ripristinati gli intercity notte per Milano – Torino – Venezia superando la decisione di Trenitalia di attestarli a Bologna e Roma costringendo – così – i viaggiatori a trasbordare sugli Eurostar con costi insostenibili (soprattutto per le famiglie), ulteriori disagi ed allungamenti dei tempi di percorrenza.

La scelta di Trenitalia, tutta protesa al massimo profitto, oltre all'immediato licenziamento dei lavoratori delle ditte che hanno perso l'appalto, ha già causato una contestuale eccedenza di ferrovieri degli Equipaggi Treno ai quali – a breve – si sommeranno ulteriori esuberanti nella manutenzione.

È una decisione scellerata, che va immediatamente ripensata assieme alla riassunzione delle maestranze alle quali il lavoro è stato tolto, in qualche caso per darlo ad altri come accaduto con i treni Italia – Francia che sono oggi scortati e mantenuti da personale francese neo – assunto, mentre in Italia si licenzia!

La battaglia che stanno sostenendo i colleghi che da un mese vivono all’addiaccio sulla torre faro di Milano non vuole solo difendere il proprio lavoro, ma rappresentare un monito a tutto il Paese affinché reagisca nella maniera più ferma contro il taglio indiscriminato dei servizi e la fine del trasporto pubblico.

Il risanamento del Paese non può passare unicamente dalla soppressione dei servizi essenziali, dall’aggravio dei costi di trasporto, da una strisciante demolizione dei diritti di lavoratori e cittadini.

L’Or.S.A. ha espresso ai manifestanti di Milano tutto il suo impegno affinché si creino le condizioni per un accordo quadro nazionale con Trenitalia che ripristini i collegamenti ferroviari ed i livelli occupazionali. Allo stesso modo ha ribadito la sua contrarietà ad accordi territoriali “a macchia di leopardo” che non garantiscono una omogeneità di intervento e nemmeno la necessaria continuità lavorativa.

Nei prossimi giorni l’Or.S.A promuoverà iniziative di sensibilizzazione dell’opinione pubblica su questi problemi. A seguire alcune foto.

Fine del comunicato

**La Segreteria Generale Or.S.A. Ferrovie**

